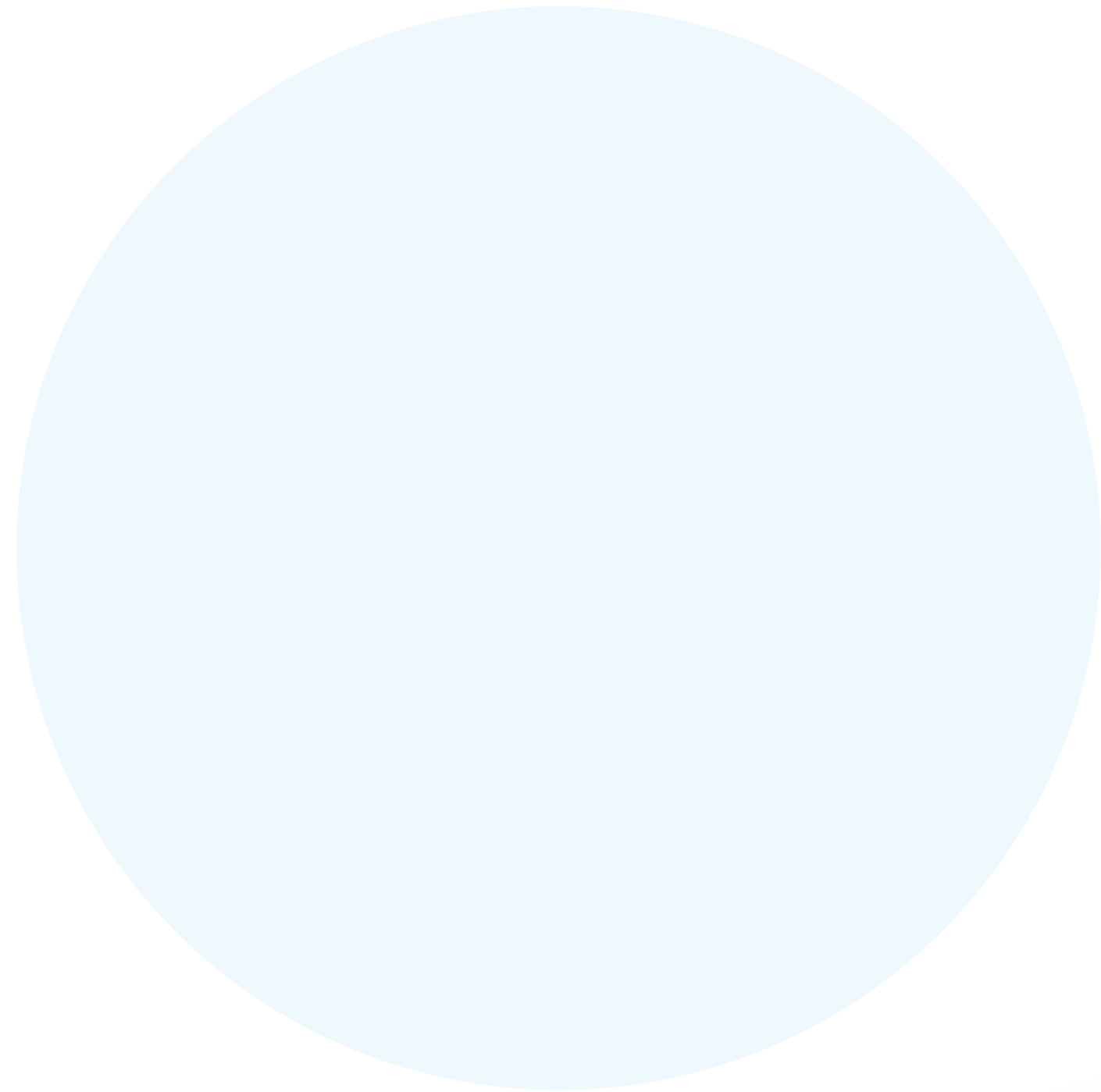


gruppo per

L'essenziale è invisibile agli occhi

Di come preoccuparsi di
ciò che realmente conta



sai cos'è?





INDIZIO:
è incolore, invisibile e
inodore. Eppure tutti ne
riconosciamo la "puzza"

E' il metano

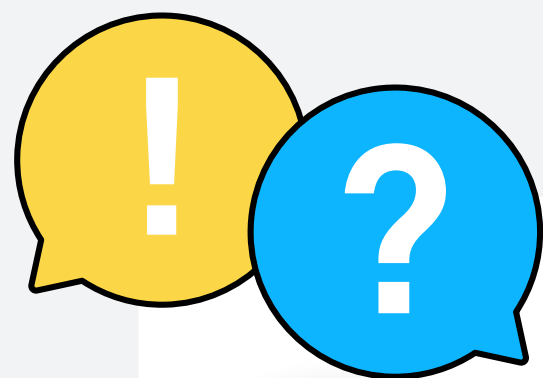




Il metano distribuito ad abitazioni ed industrie viene sottoposto ad un processo di odorizzazione, attraverso l'aggiunta di un odorizzante che permette di identificare eventuali fughe di gas.



Il gas metano è molto pericoloso e, se non identificato, rischia di saturare l'ambiente e basta una sola scintilla perché tutto esploda.



**cosa c'entra tutto questo
con gli incendi e le loro
conseguenze?**



Anche quando avviene un incendio, si sviluppano sostanze invisibili, inodori e incolori.

Si chiamano **IPA**: idrocarburi policiclici aromatici.

Si generano tutte le volte che nella combustione sono coinvolte sostanze organiche, come ad esempio legno e plastiche.



Gli IPA sono classificati dalla IARC (International Agency for Research on Cancer), agenzia dell'OMS, come "probabili" o "possibili cancerogeni per l'uomo".

Tra di essi, il benzo(a)pirene, invece, è già stato riconosciuto come cancerogeno per l'essere umano ed è ritenuto causa di mutazioni genetiche, malformazioni fetali e disturbi dello sviluppo.

Sono sostanze cancerogene e devono essere eliminate ma, purtroppo, nessuno ha ancora trovato un modo per "odorizzarle" o per rendere visibili.

gruppo ~~per~~

unico provider sul mercato, è in grado di identificare gli IPA, già durante il primo sopralluogo attraverso uno strumento chiamato **GASCROMATOGRAFO** e **SPETTROMETRO DI MASSA**

Il GC-MS è uno strumento in grado di separare le miscele chimiche e quindi di analizzarle.

L'utilizzo del GC-MS portatile è diffuso principalmente nel settore militare.





**gli IPA identificati
devono essere
totalmente eliminati.
Come?**

PahRemoval

gruppoper



Scegli di proteggere



SALUTE

L'unica soluzione che permette una eliminazione delle sostanze cancerogene totale e certificata tramite strumentazioni apposite.



AMBIENTE

L'unica soluzione utilizzata nel settore delle bonifiche ad essere biodegradabile, ecosostenibile e rispettosa dell'ambiente



ECONOMIA CIRCOLARE

Una soluzione che deriva dallo scarto di lavorazione del mais.



Sotto gli occhi di tutti: il caso nazionale

Aumentano nel 2019 a Taranto gli IPA a gennaio (+30%) e a febbraio (+49%) rispetto al 2018

Stamattina sono state effettuate misurazioni di IPA dentro una scuola di Taranto. I dati hanno superato i 60 ng/m³. Un valore elevato.

28 febbraio 2019

Il caso Ilva

TRIBUNALE di TARANTO

Quesiti

Dicano i periti prof.ssa Maria Triassi, Prof. Annibale Biggeri e dottor Francesco Forastiere, esaminati eventualmente i dati ambientali ed epidemiologici a disposizione presso ARPA Puglia, le aziende sanitarie e la Regione e ogni altro dato e informazione disponibile presso agenzie pubbliche o private, ed avendo riguardo all'ambiente considerato in relazione ai lavoratori che operano presso lo stabilimento ILVA di Taranto e alla popolazione del/dei vicino/i centro/i abitati:

1. quali sono le patologie interessate dagli inquinanti, considerati singolarmente e nel loro complesso e nella loro interazione, presenti nell'ambiente a seguito delle emissioni dagli impianti industriali in oggetto
2. quanti sono i decessi e i ricoveri per tali patologie per anno, per quanto riguarda il fenomeno acuto, attribuibili alle emissioni in oggetto
3. qual e' l'impatto in termini di decessi e di ricoveri ospedalieri per quanto riguarda le patologie croniche, che sono attribuibili alle emissioni in oggetto.

FATTI

Ilva e inquinamento: sei domande e sei risposte dai periti

MICHELE DE LUCIA

....

nella sua requisitoria "scuola della morte" – sono più alti. In generale, le rilevazioni di diossine, Pcb e Ipa, sono ritenute dai periti coerenti con l'ipotesi che la sorgente degli inquinanti sia l'Ilva: c'è una prevalenza di esacloro di benzofurani e di eptacloro, che sono "congeneri caratteristici della produzione di diossine afferenti alle lavorazioni dell'Ilva".

Ilva, malati di tumore pronti a chiedere i danni

Il caso Ilva

A Taranto stipulata una convenzione tra uno studio legale e la Favo, che rinuisce le associazioni di volontariato in oncologia: i malati che ritengono la propria patologia correlata all'inquinamento dello stabilimento avranno assistenza gratuita per fare causa

La Favo, Federazione italiana delle associazioni di volontariato in oncologia, cui aderiscono oltre 500 associazioni sparse sul territorio nazionale, 25mila volontari (nella maggior parte dei casi malati o ex malati) e 700mila iscritti, si è schierata accanto alle vittime dell'inquinamento che intendono fare causa all'Ilva di Taranto per ottenere un risarcimento. "Gli accertamenti effettuati dalla magistratura di Taranto - è scritto in un comunicato - consentono adesso alle persone affette da patologie, ove le stesse siano ragionevolmente correlate alla grave situazione di degrado ambientale causata dall'Ilva, di agire in giudizio per richiedere il risarcimento dei danni tutti subiti".



ITALIA

«Disastro» Ilva, sentenza storica. Condannati i Riva

LA CORTE ha di fatto ritenuto in gran parte corretto l'impianto accusatorio (l'accusa era rappresentata in aula dal procuratore aggiunto Maurizio Carbone e dai sostituti Buccoliero, Epifani, Graziano e Cannalire), condannando a 22 e 20 anni di reclusione Fabio e Nicola Riva, ex proprietari e amministratori dell'ex Ilva, per i reati di concorso in associazione per delinquere finalizzata al disastro ambientale, all'avvelenamento di sostanze alimentari, alla omissione dolosa di cautele sui luoghi di lavoro. L'accusa aveva chiesto 28 e 25 anni. I Riva in fabbrica potevano contare

Il caso Ilva





Se è invisibile ad occhio nudo, non
significa che non ci sia.

Se non crea danni oggi, non significa
che non lo farà neanche domani.

Se "non è successo niente, fino ad
adesso", non significa che non capiterà
in futuro.

Se oggi costa meno, non significa che
non dovrai pagare di più poi.

**La soluzione esiste.
E si vede.**



PahRemoval

gruppoper



Come può oggi ciascuno di noi, all'interno del sistema assicurativo, incidere positivamente sull'ambiente e sulla qualità di vita delle persone?



gruppoper